



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 1504/V

Messina, 4 dicembre 2023

Ai Sig,ri SINDACI  
LORO SEDI

Alla CITTÀ METROPOLITANA  
di MESSINA

A tutte le STAZIONI APPALTANTI  
Provincia di MESSINA

Oggetto: La disciplina dell'equo compenso e gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura secondo il D.Lgs. 36/2023

L'Ordine della provincia di Messina porta all'attenzione della Città Metropolitana e dei Comuni in indirizzo la posizione assunta in tema di applicazione della normativa in materia di "equo compenso", di cui alla Legge 49/2023, con riferimento agli affidamenti di incarichi tecnici da parte della Pubblica Amministrazione.

In estrema sintesi, la lettura della normativa data dai rappresentanti dell'Ordine, in fase di condivisione a livello di Rete delle Professioni Tecniche, come contenuta, fra l'altro, nella nota del Centro Studi CNI trasmessa con circolare n.76 d.d. 31.07.2023 (ad ogni buon conto, allegata alla presente), limita negli affidamenti pubblici la possibilità, per le Stazioni Appaltanti, di richiedere e, per i professionisti, di presentare scontistiche alla sola componente "spese forfettarie" (definite ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17 giugno 2016) delle parcelle professionali, non potendosi ammettere ribassi alla componente "compenso", pena la violazione delle disposizioni in tema di equo compenso e l'attivazione dei conseguenti provvedimenti; ciò in attesa degli interventi del Ministero previsti dalla legge e di eventuali future indicazioni.

Pertanto, il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Messina è tenuto a vigilare sul rispetto della Legge 49/2023 nell'ambito degli affidamenti operati dalle Stazioni Appaltanti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 chiamate comunque a recepire il Codice dei Contratti nazionale, nonché ad intraprendere ogni iniziativa si rendesse necessaria per la tutela degli interessi degli iscritti all'albo Professionale quale la prevista impugnativa, oltre all'autonoma scelta di adire la competente Autorità Giudiziaria.

Sottolineiamo, altresì, che ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge 49/2023 l'Ordine è tenuto ad adottare disposizioni deontologiche volte a sanzionare la violazione da parte dei professionisti delle norme in tema di equo compenso.

Si precisa, infine, che l'art. 3 della richiamata legge 49/2023 comporta la nullità di ogni clausola che non preveda un compenso equo e proporzionato all'opera prestata.



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Auspichiamo che la storica e preziosa collaborazione istituzionale tra l'Ordine e le Amministrazioni provinciali e locali possa scongiurare la necessità di intervento degli odierni Scriventi, chiamati a garantire null'altro che il rispetto delle previsioni di legge, obiettivo e dovere comune a tutti gli Enti pubblici.

Per gli iscritti a Fondazione Inarcassa è possibile scaricare al seguente link <https://fondazionearching.it/it/contrasto-bandi-irregolari> il modello e il vademecum per effettuare la segnalazione del bando irregolare.

Il Delegato INARCASSA - Messina  
(ing. Gianluca Mirenda)

Il Presidente  
(ing. Santi Trovato)